

ASSEMBLEA DEI SOCI

Prysmian rinnova il cda senza Tamburi

■ L'assemblea degli azionisti di Prysmian ha approvato la proposta del cda di varare un aumento di capitale per massimi 500 milioni di euro da eseguirsi entro e non oltre il 31 luglio 2019. L'aumento di capitale è subordinato all'esecuzione dell'acquisizione di General Cable, operazione da 3 miliardi annunciata lo scorso dicembre. «Abbiamo in cantiere un paio di piccole operazioni di acquisizione e chiaramente l'aumento di capitale ci serve per avere la flessibilità finanziaria necessaria per poterle fare senza esporci troppo» ha detto l'ad Valerio Battista.

L'assemblea di Prysmian ha anche scelto la composizione del nuovo cda che rimarrà in carica per 3 anni e sarà composto da 12 membri, uno in più rispetto alla composizione attuale. La lista presentata e guidata da Battista ha vinto ottenendo il 62,05% dei voti delle azioni rappresentate in assemblea, conquistando 10 posti in cda. Escono dal prossimo cda Giovanni Tamburi, numero uno di Tamburi Investment Partners e primo azionista privato di Prysmian, con Alberto Capponi. La lista Tamburi ha ottenuto il 7,12% dei voti. Mentre quella di Assogestioni ha raccolto il 28% dei voti assembleari, equivalenti a due posti in consiglio.

Gli azionisti hanno inoltre approvato la proposta di stabilire in 600mila euro annui il compenso del cda.

